

FISCALE

- 3 Agevolazioni fiscali per l'autotrasporto per unico 2006
- 4 Nuovi modelli per il rimborso o l'utilizzo in compensazione del credito Iva infrannuale
- 5 Nuovo modello per la detrazione del 41% sulle ristrutturazioni edilizie

LAVORO E PREVIDENZA

- 6 Limiti di età anagrafica per l'apprendistato e il contratto di inserimento
- 6 Incentivi per sostenere la nascita di nuove imprese artigiane
- 7 Assegno nucleo familiare ai lavoratori parasubordinati
- 8 Aumentato il tasso ufficiale di riferimento Aggiornamento INPS

QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

- 9 Decreto RSPP (Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione)
- 10 Versamento del diritto annuale di iscrizione per le attività di recupero di rifiuti
- 10 Incentivi INAIL per la sicurezza del lavoro: domande entro il 2 maggio
- 11 Albo gestione rifiuti Versamento del diritto annuale d'iscrizione

DALLE PROVINCE

GORIZIA - MONFALCONE - GRADO

- 12 Corsi per Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione

PORDENONE

- 12 Convenzione RC auto per i soci della Confartigianato Pordenone
- 13 Il mobile a Buenos Aires
- 13 Salone dell'artigianato di Alpe Adria 2006

TRIESTE

- 14 BioC.A.S.A. Bio Abitare nel centro Est Europa
- 15 Corso su "costituzione, organizzazione e gestione di una P.M.I. artigiana"
- 15 Seminario Confartigianato elettricisti 2006
- 17 Viaggia con Confartigianato Trieste

UDINE

- 17 Iniziativa carburanti a basso impatto I.C.B.I.
- 18 Seminari di formazione "Comunicazione digitale"
- 19 Progetto Formativo Distretto della Sedia
- 19 Visita alla fiera internazionale Exposton di Mosca
- 20 Fiera internazionale del mobile di San Pietroburgo
- 20 Congresso ANAP provinciale
- 20 I nostri viaggi di gruppo

LICENZE

CEDESI attività di autotrasporto merci per conto terzi causa pensionamento. Licenza illimitata, massima portata e mezzi (per informazioni 347 5222050).

CEDESI attività di autotrasporto merci c/o terzi causa pensionamento. Per informazioni tel. 348.7014369.

CEDESI ramo aziendale attività di spurgo pozzi neri e trasporto rifiuti. Per eventuali informazioni contattare sig. Bianchi tel. 0432 516737.

Avviatissima impresa di costruzioni metalliche con esperienza trentennale zona Friuli centrale, valuta proposte di CESSIONE o AFFITTO attività. Tel. 347 2384105.

CEDESI attività o gestione centro estetico in Trieste, zona centrale di forte passaggio con macchinari nuovi (cell. 340 8671590).

CEDESI avviata attività di barbiere in Udine, vicinanze ospedale. Per informazioni chiamare il 339.6199626.

CERCASI con urgenza apprendista addetta alla cassa e imballaggio, presso pizzeria al taglio San Giovanni al Natisone. tel. 0432 757463.

CEDESI avviata attività di parrucchiera in Udine città. Per informazioni chiamare lo 0432.26966 o 0432.509362 (ore serali).

CERCASI autorizzazione trasporto c/terzi per cessata attività. Telefonare al numero 348.2615570.

CEDESI avviata attività, in provincia di Udine, di vendita calzature/pelletteria. Locale di mq45 in ottime condizioni, due ampie vetrine, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Ottimo passaggio. Per informazioni contattare il 349/5389373.

IMMOBILI/PROPRIETÀ

AFFITTASI locali in San Daniele del Friuli posizione fronte strada provinciale. Mq 450 + servizi, riscaldamento indipendente e termoconvettore, impianto trifase. Ottime finiture. Per informazioni tel. 0432.957336.

CEDESI in affitto locale d'affari in ottime condizioni per qualsiasi attività sito in Trieste, via San Marco 24, mq 42 commerciali + servizi, vetrina, ripostiglio. Ottimo passaggio (per informazioni contattare 338/2839421 oppure in orario negozio 040/816372).

Remanzacco, AFFITTASI capannone 1000 mq. coperti più 1000 mq. scoperti. Informazioni - Tel.0432-601705 ore pasti

VENDESI/AFFITTASI capannone in lottizzazione a destinazione artigianale e commerciale sito a Fogliano Redipuglia. Superficie lotto mq. 2300, superficie capannone mq. 442 altezza 7,25 con la possibilità di ampliare fino ad un massimo di mq. 700 di questi, mq. 200 possono essere destinati a civile abitazione. Per informazioni telefonare al n. 0481/489873

AFFITTASI/VENDESI per deposito, terreno edificabile mq 4000 sito in zona industriale scalo ferroviario Palmanova. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0432.676203.

VENDESI capannone artigianale nuovo coperti mq 4200. Possibilità lotti da mq 500/1000 e oltre. Terreno di pertinenza in proprietà esclusiva. S.S. Udine Remanzacco via Oselin. Per info. 329.9433225 - 0432.505042.

VENDESI o AFFITTASI capannone artigianale (o parte di esso), anno costruzione 2004, a 5 km autostrada Villesse. Superficie coperta mq 3415 (magazzino 1330 mq, laboratorio 1723 mq, uffici show-room e servizi annessi). Ottime finiture. Per ulteriori informazioni chiamare ore ufficio al n. 0431.973497.

AFFITTASI ufficio, a 5 km autostrada Villesse, mq 100, riscaldamento a pavimento già predisposto per essere suddiviso in stanze. Ingresso autonomo. Ottime finiture. Telefonare ore ufficio allo 0431.973497.

VENDESI in zona artigianale "La Brava", San Giovanni al Natisone, terreno edificabile di mq 2250. Per informazioni chiamare 0432.997550.

AFFITTASI locale mq. 50 circa, uso ufficio/ negozio in zona Udine sud/ovest. Tel. 3408007392; 0432233049.

Remanzacco, Via del Torre, AFFITTASI capannone/uffici 190+70 mq. più 400 mq di scoperto, nuova costruzione. Per informazioni telefonare 0432.668074

Remanzacco, Via del Torre, AFFITTASI ufficio 130 mq, più posti auto di pertinenza, ottima esposizione. Per informazioni telefonare 0432.668074.

Sedegliano, zona ind. Pannellia, VENDESI capannone di recente costruzione ad uso industriale-commerciale. Superficie totale lotto mq 5.000 di cui 2.300 mq parzialmente edificabili. Superficie coperta mq 960 piano terra + mq 148 1° piano. Per informazioni telefonare al n. 333.4390801 o al n. 338.3855944.

AFFITTASI a Remanzacco nuovo capannone mq 600 + scoperto, predisposto carro ponte, luminoso, accessoriato con uffici interni. Tel. 0432 667962

VENDESI casa di mq. 110 + piccolo capannone di mq. 67 + terreno di mq. 3.100 in Zona Artigianale / Industriale D3 a Villesse. Per ulteriori informazioni chiamare il numero 0481-91281.

Trieste - Zona Industriale - AFFITTASI locale 120 mq circa, uso studio tecnico - laboratorio, posteggio, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Per informazioni telefonare allo 040 383838 orario ufficio.

AUTOMEZZI

VENDESI furgoni Fiat Fiorino immatr. 09/99, Fiat Marengo immatr. 07/94, Opel Combo immatr. 05/99, causa sostituzione parco macchine. Prezzi interessanti. Telefo-

nare per informazioni allo 0432.574141 ore ufficio.

Per cessata attività VENDESI camion Mercedes 15/23, lunghezza 12 mt, portata 150 q.li, chilometraggio limitato. Per informazioni 348.7014369.

VENDESI autocarro Iveco ribaltabile 165/24 con autogru portata 40 q.li. (cell. 335 8083078).

VENDESI, per cessata attività, autocarro Renault Premium 260 frigo, anno 1997 con sponda idraulica termica 20 ql. 3 assi, portata utile 140 ql. (tenuto benissimo) con licenza (se necessita). Prezzo da concordare. Tel. 335-8124890.

VENDO auto storica - Lancia Fulvia 2C, anno 1966, cilindrata 1.100 cc. - unico proprietario, prezzo da concordare dopo presa visione. Per informazioni contattare il numero 0481-888640 ore serali.

ATTREZZATURE/MATERIALI

VENDESI bancofriggo tecnoarredamenti - lineare m. 2,10 refrigerato/pasticceria, m. 2,40 neutro/pizze-focacce-ecc., esposizione su 3 livelli - luci interne - cristalli bombati, 2 bilance "sarema", retrobanco elementi in plexiglass e cestoni vimini completo di vassoi, 5 elementi per esposizione prodotti (cell. 333 2102225).

VENDO lettino peridure e sterilizzatore tau steril automatic usati in perfette condizioni a euro 300,00 + iva. Contattare Francesca 0431.512093.

Ex artigiano decoratore in gesso, VENDE cornici, rosoni e articoli vari da decorazione e relativi stampi in silicone per riproduzione. Per informazioni tel. 0432.957094.

Parrucchiere CERCA phon professionali guasti e/o rotti, anche per riparazione. Per informazioni 328.2110918.

VENDESI lettino da massaggio in legno con caldaia e tendalino, ideale per trattamenti ayurvedici e bagno di vapore, e ultrasuono ad uso estetico. Per informazioni telefonare allo 0434.28848

VENDESI, per cessata attività, stampi completi per scafo semicabinato 8 mt. Tel. ore pasti allo 0431.511311.

VENDESI migliore offerente n. 200 bancali eur. Per informazioni tel. 348 4712130 .

Causa trasferimento CEDESI in blocco oppure singolarmente: impianto di aspirazione trucioli completo di tubazioni, silos zincato, gruppo aspiratore 15 kw, quadro elettrico completo; quadri elettrici Ce compreso interblocco 380 v; quadri elettrici Ce compreso interblocco 220 v; plafoniere per illuminazione al neon stagne singole e doppie. Telefonare orario d'ufficio: 0434.858694 oppure ore serali: 0434.561255.



AGEVOLAZIONI FISCALI PER L'AUTOTRASPORTO PER UNICO 2006

Nel presente articolo si evidenziano gli importi delle speciali deduzioni a favore delle imprese di autotrasporto previsti nelle istruzioni al modello UNICO/2006. In particolare si segnala il consistente aumento dell'importo delle deduzioni per i trasporti eseguiti personalmente dall'imprenditore, mentre restano invariate le deduzioni forfetarie per le trasferte dei dipendenti e quella per i mezzi di massa non superiore a Kg. 3500.

Deduzione forfetaria per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore

L'articolo 66, comma 5 del DPR 917/1986 (Tuir), prevede la concessione alle imprese autorizzate all'autotrasporto di merci per conto terzi in regime di **contabilità semplificata** ovvero in **contabilità ordinaria per opzione**, di una deduzione forfetaria delle spese non documentate.

I nuovi importi di tale agevolazione risultanti dalle istruzioni a Unico 2006 sono pari a:

- **56,00 euro** per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il comune in cui ha sede l'impresa ma nell'ambito della regione o delle regioni confinanti;
- **92,00 euro** per quelli effettuati oltre tale ambito;
- **19,60 euro** per quelli effettuati all'interno del comune in cui ha sede l'impresa (tale deduzione è stata prevista limitatamente al periodo d'imposta 2005 dal comma 106 dell'art. 1 della legge 266/2005).

La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione del trasporto, indipendentemente dal numero dei viaggi. Spetta per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore o dai singoli soci delle società di persone mentre sono esclusi dal beneficio i trasporti eseguiti dai dipendenti e/o collaboratori familiari dell'impresa.

Il citato articolo 66, comma 5 del Tuir, specifica che il contribuente è obbligato ad allegare alla dichiarazione dei redditi un prospetto, sottoscritto dal dichiarante, recante l'indicazione dei viaggi effettuati, della loro durata e della località di destinazione nonché degli estremi delle relative bolle di accompagnamento delle merci o, in caso di esonero dall'obbligo di emissione di queste, delle fatture, o delle lettere di vettura di cui all'articolo 56 della legge n. 298/1994. In considerazione dell'invio telematico delle dichiarazioni fiscali all'Amministrazione finanziaria, non è più consentita la possibilità di allegazione dei citati documenti, pertanto, i medesimi, dovranno essere conservati fino alla scadenza del tempo utile per l'accertamento da parte dell'Amministrazione (**31.12.2010**).

Trattandosi di una deduzione forfetaria è **indeducibile** ai fini IRAP.

Deduzione per motoveicoli e autoveicoli massa complessiva non superiore a Kg. 3.500

Alle imprese autorizzate al trasporto di merci per conto terzi spetta una deduzione forfetaria annua introdotta con l'articolo 6, comma 2, della legge n. 388 del 2000, pari a **154,94 euro** per ciascun motoveicolo e autoveicolo utiliz-

zato nell'attività d'impresa, avente **massa complessiva a pieno carico non superiore a 3.500 chilogrammi**.

Tale deduzione, che spetta per ciascun veicolo effettivamente posseduto (quindi anche per quelli posseduti a titolo diverso dalla proprietà, es. leasing), non esclude la possibilità di fruire dell'altra deduzione forfetaria già prevista dall'art. 66, comma 5, del TUIR a fronte di spese non documentate per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il comune in cui ha sede l'impresa. Trattandosi di una deduzione forfetaria è **indeducibile** ai fini IRAP

Deduzione per trasferte dei dipendenti

L'articolo 95, comma 4 del Tuir dispone che le imprese autorizzate all'autotrasporto, in luogo della deduzione, anche analitica, delle spese sostenute in relazione alle trasferte effettuate dal proprio dipendente fuori del territorio comunale, possono dedurre un importo pari a **euro 59,65** al giorno, elevate fino a **euro 95,80** per le trasferte all'estero, al netto delle spese di viaggio e di trasporto.

La suddetta agevolazione spetta a tutte le imprese che svolgono attività di autotrasporto di merci, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile adottato.

A tale categoria di contribuenti, il legislatore ha lasciato la discrezionalità di optare, in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi, per le citate deduzioni forfetarie oppure per una deduzione analitica delle spese sostenute per la trasferta del dipendente.

Tali deduzioni di € 59,65 e di € 95,80 riconosciute ai fini reddituali **non sono deducibili ai fini IRAP** poiché le deduzioni forfetarie non rilevano nel bilancio civilistico. Restano però deducibili in forza del comma 2 dell'articolo 11 del D.Lgs. 446/1997 le spese per acquisto di servizi (es: i costi di vitto e alloggio) analiticamente rimborsati ai dipendenti che le hanno o sostenute nel compimento delle loro mansioni lavorative. In conclusione ai **fini IRAP** la base imponibile non varia in relazione all'utilizzo delle deduzioni forfetarie in oggetto.

Inoltre per le imprese di autotrasporto, ai sensi dell'art. 11, comma 1-bis, D.Lgs. n. 446/97 dal 2003 è **ammessa la deduzione delle indennità di viaggio previste contrattualmente per la parte che non concorre alla formazione del reddito del dipendente** (art. 51, comma 5, TUIR).

ALTRE AGEVOLAZIONI FISCALI PER GLI AUTOTRASPORTATORI

Recupero del contributo SSN sui premi assicurativi pagati nel 2005

Si ricorda che l'art. 1, comma 103, della Legge 266/2005 ha previsto la possibilità di recuperare le **somme versate nel 2005 a titolo di contributo SSN con i premi di assicurazione** per la responsabilità civile dovuta per i veicoli a motore adibiti a **trasporto merci** di massa complessiva a pieno carico **non inferiore a 11,5 tonnellate** omologati ai sensi della Direttiva 91/952/CEE (**Euro 2**). Il recu-

pero delle suddette somme avviene mediante compensazione dei versamenti da effettuare con F24 **nell'anno 2006**, fino alla concorrenza **di euro 300 per ciascun veicolo**. A tal fine, con la risoluzione n. 8/E del 12 gennaio 2006 l'Agenzia delle entrate ha istituito il codice tributo **6789** che in sede di compilazione del modello F24, dovrà essere indicato riportando come "Anno di riferimento" l'anno 2006.

L'importo così recuperato non dovrà concorrere alla formazione del reddito d'impresa, né ai fini IRPEF/IRES, né ai fini IRAP.

Rimborso dell'accisa sul gasolio per i consumi dell'anno 2005

Il rimborso può essere chiesto sui consumi di gasolio ad uso carburazione **effettuati a partire dal 22 febbraio 2005** (entrata in vigore del decreto legge n.16 del 21 febbraio 2005 che ha introdotto l'aumento dell'accisa ed il diritto al relativo rimborso per il settore autotrasporto).

Per gli esercenti l'attività di autotrasporto di merci (conto proprio o conto terzi), i consumi devono essere comprovati unicamente dalle fatture di acquisto. Per i soli esercenti

l'attività di trasporto di persone i consumi di gasolio possono essere documentati anche con scheda carburante. In caso di fattura riepilogativa dei consumi sia antecedenti che successivi al 22 febbraio 2005, per il calcolo del beneficio in argomento occorre considerare esclusivamente i consumi effettuati dal 22 febbraio 2005.

Il rimborso è quantificato nella misura di **euro 9,78609 per mille litri di gasolio consumati**.

Per fruire del beneficio, occorre presentare, entro il **30 giugno 2006** un'apposita dichiarazione all'Ufficio Tecnico di Finanza (ovvero all'Ufficio delle Dogane ove istituito), con le stesse modalità già previste dal DPR n.277 del 9 giugno 2000 per il rimborso della carbon-tax, agevolazione soppressa dal comma 112 dell'art. 1 della legge 266/2005 (finanziaria 2006).

Le imprese che scelgono di utilizzare il credito in compensazione, possono fruirne entro l'anno solare in cui il credito medesimo è sorto, indicando sul modello **F24 il codice tributo 6740**; l'eventuale eccedenza di credito non compensata entro la fine dell'anno solare deve essere richiesta a rimborso, con apposita istanza agli uffici dell'Agenzia delle dogane territorialmente competenti, entro il 30 giugno 2007.

NUOVI MODELLI PER IL RIMBORSO O L'UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO IVA INFRANNUALE

Con provvedimento del 16 marzo 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2006, l'Agenzia delle Entrate ha approvato il nuovo modello per la richiesta di rimborso o di utilizzo in compensazione del credito iva infrannuale. Tale modello è già reperibile nel sito del Ministero delle Finanze <http://www.agenziaentrate.it> e deve essere utilizzato a decorrere dalle richieste di rimborso o compensazione relative al primo trimestre dell'anno d'imposta 2006 da presentare entro il 2/5/2006 (termine così prorogato perché il 30/4/2006 cade di domenica).

Presupposti per il rimborso o la compensazione del credito iva infrannuale

Si ricorda che, ai sensi dell'art.38-bis secondo comma del DPR 633/72, sono legittimati a chiedere il rimborso infrannuale del *credito Iva maturato nel trimestre di riferimento (al netto, quindi, dell'eventuale credito riportato dal periodo precedente)* i contribuenti che nel trimestre di riferimento:

- 1) **hanno effettuato acquisti e importazioni imponibili con un'aliquota media superiore a quella media applicata sulle vendite maggiorata del 10%**. Ai fini del calcolo delle aliquote medie, da determinare con arrotondamento alla seconda cifra decimale, devono essere esclusi gli acquisti e le cessioni imponibili di beni ammortizzabili. Una volta verificata la sussistenza del requisito, il rimborso può essere chiesto per tutto il credito maturato nel trimestre, comprensivo dell'IVA sugli acquisti di beni ammortizzabili.
- 2) **hanno effettuato operazioni non imponibili** ai sensi degli articoli 8, 8bis e 9 del DPR 633/72 e dell'art. 40

comma 9 e degli articoli 52 e 58 del D.L.331/93 **per un ammontare superiore al 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate**, condizione che va verificata arrotondando la percentuale delle operazioni non imponibili all'unità superiore.

- 3) **hanno effettuato acquisti e/o importazioni di beni ammortizzabili** per un ammontare **superiore ai due terzi** dell'ammontare complessivo degli acquisti/importazioni di beni e servizi imponibili; in tal caso il rimborso **spetta limitatamente all'IVA relativa all'acquisizione dei beni ammortizzabili**, e non sull'intero credito del periodo. Ai fini del rimborso hanno rilevanza non solo gli acquisti, ma anche le acquisizioni in **leasing** o mediante **appalto** dei beni ammortizzabili con la conseguenza che potranno essere considerate anche le fatture relative a stati avanzamento lavori. Con risoluzione n. 179 del 27/12/2005 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che non si deve invece tener conto delle fatture di acconto (perché non si è verificato il trasferimento della proprietà del bene), né di quelle relative alle spese per migliorie o ampliamenti su beni di terzi (perché in tal caso si è in presenza di spese pluriennali e non di beni ammortizzabili). Con risoluzione 113 del 1996 il Ministero ha escluso la possibilità di ottenere il rimborso dell'iva relativa all'acquisto di un terreno edificabile in quanto non configurabile come bene ammortizzabile.

Le istruzioni al modello segnalano che solo i contribuenti che hanno maturato nel trimestre solare un'eccedenza di Iva detraibile **di importo superiore a 2.582,28 euro** sono legiti-

timati a chiedere in tutto o in parte il rimborso o l'utilizzo in compensazione del credito Iva trimestrale.

Termini e modalità per la richiesta di rimborso o di utilizzo in compensazione

Il modello per l'istanza di rimborso o di utilizzo in compensazione va presentato entro la fine del mese successivo al trimestre di riferimento direttamente all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente o mediante raccomandata (in tal caso si considera presentato nel giorno in cui viene consegnato all'ufficio postale), mentre non è previsto l'invio telematico. **Qualora il termine scada di sabato o in un giorno festivo lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.**

Richiesta di rimborso

Il rimborso è liquidato direttamente dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate (non è prevista la procedura di rimborso tramite il Concessionario). In caso di richiesta di rimborso di importi che eccedono € 5.164,57 sarà necessario prestare una garanzia. Tale limite va riferito all'intero periodo d'imposta e non ad ogni singola richiesta cosicché la presentazione della garanzia si renderà necessaria con la prima istanza di rimborso che, cumulandosi con le precedenti relative allo stesso periodo d'imposta, determini un importo complessivo chiesto a rimborso superiore a euro 5.164,57. È comunque possibile chiedere un rimborso I.V.A. pari a € 5.164,57 senza la prestazione della garanzia, e utilizzare il residuo credito in compensazione o riportarlo in detrazione (risoluzione ministeriale n. 165/2000).

Sono esonerati dalla presentazione delle garanzie i contribuenti cosiddetti **"virtuosi"**, ossia coloro per i quali ricorrono le seguenti condizioni previste dall'art. 38-bis, settimo comma:

- a) attività esercitata da oltre cinque anni;
- b) assenza di accertamenti da cui emerga una differenza tra imposta accertata e imposta dovuta superiore a determinate soglie;
- c) presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante:
 - che rispetto all'ultimo bilancio approvato non vi sono state riduzioni superiori al 40% del patrimonio netto o della consistenza degli immobili iscritti tra le attività;

- che non c'è stata cessazione o riduzione dell'attività per effetto di cessioni d'azienda o di rami d'azienda;
- che sono stati regolarmente versati i contributi previdenziali e assistenziali;
- in caso di richiesta da parte di una società di capitali, che la stessa non abbia ceduto le proprie quote o azioni nell'anno precedente.

Tale autocertificazione deve essere allegata al modello in caso di richiesta di rimborso del credito infrannuale).

Si segnala che non possono essere esonerati dalla presentazione delle garanzie i contribuenti che richiedono il rimborso del credito trimestrale per acquisti di beni ammortizzabili superiori a 2/3 del totale degli acquisti (requisito sub lett. c). Gli stessi devono quindi prestare le garanzie richieste anche se in possesso dei requisiti previsti per essere considerati contribuenti virtuosi.

Si ricorda infine che il rimborso ottenuto senza garanzia in presenza delle suddette condizioni non può comunque superare l'importo corrispondente alla metà dei versamenti tributari e contributivi affluiti nel conto fiscale nel biennio precedente al netto dei rimborsi avvenuti nello stesso periodo senza garanzia.

Richiesta di utilizzo in compensazione

I contribuenti legittimati a chiedere il rimborso infrannuale del credito iva possono in alternativa all'istanza di rimborso, presentare il modello per segnalare l'utilizzo in compensazione del credito iva maturato nel trimestre con i debiti derivanti da altri tributi, contributi o premi da versare con modello F24 (in tal caso non è necessaria la presentazione di garanzie). Tale compensazione potrà avvenire a partire dal primo giorno successivo al trimestre di riferimento utilizzando per i versamenti da eseguire mediante mod. F24 i seguenti codici tributo da utilizzare indicando come periodo di riferimento l'anno per il quale si effettua il versamento nella forma AAAA:

- 6036** - credito iva articolo 38 bis, comma 2, Dpr 633/72 **1° trimestre;**
- 6037** - credito iva articolo 38 bis, comma 2, Dpr 633/72 **2° trimestre;**
- 6038** - credito iva articolo 38 bis, comma 2, Dpr 633/72 **3° trimestre.**

TRIMESTRI	PRESENTAZIONE DEL MODELLO	IN CASO DI UTILIZZO IN COMPENSAZIONE	
		UTILIZZABILITÀ DEL CREDITO	CODICE TRIBUTO
PRIMO	entro il 30/4	dal 1° aprile	6036
SECONDO	entro il 31/7	dal 1° luglio	6037
TERZO	entro il 31/10	dal 1° ottobre	6038

NUOVO MODELLO PER LA DETRAZIONE DEL 41% SULLE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

L'Agenzia delle Entrate ha approvato il nuovo modello per la comunicazione di inizio lavori da inviare con raccomandata semplice al Centro Operativo di Pescara - Via Rio Sparto, 21 - 65129 Pescara. Tale modello deve essere

inviato, prima dell'inizio lavori, dai contribuenti che intendono avvalersi della detrazione d'imposta, prevista ai fini Irpef, per le spese sostenute per lavori di recupero del patrimonio edilizio sugli immobili residenziali.

LIMITI DI ETÀ ANAGRAFICA PER L'APPRENDISTATO E IL CONTRATTO DI INSERIMENTO

Il Ministero del Lavoro, rispondendo ad un interpellato con nota n. 2702 del 24 marzo 2006, ha fornito chiarimenti in merito all'interpretazione delle norme che subordinano l'attivazione di determinate tipologie contrattuali in riferimento ai requisiti di età.

In particolare, è stato chiesto quale sia l'interpretazione corretta dei limiti di età stabiliti:

- per l'**apprendistato professionalizzante**, dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs n. 276/2003 il quale recita testualmente che: "possono essere assunti, con contratto di apprendistato professionalizzante, ... i soggetti di età compresa tra i diciotto anni e i ventinove anni";
- per il "**vecchio**" apprendistato, dall'articolo 16, comma 1 della Legge n. 196/1997, ai sensi del quale: "possono essere assunti, in tutti i settori di attività, con contratto di apprendistato, i giovani di età non inferiore a 16 anni e non superiore a 24 ...";
- per i **contratti di inserimento**, dall'articolo 54 del D.Lgs n. 276/2003 il quale stabilisce che: "il contratto di inserimento è un contratto di lavoro diretto a realizzare ... l'inserimento ovvero il reinserimento nel mercato del lavoro delle seguenti categorie di persone: ... a) soggetti di età compresa tra i diciotto e i ventinove anni; b) disoccupati di lunga durata da ventinove fino a trentadue anni; ...".

IL PARERE DEL MINISTERO

Nella nota il Ministero del Lavoro ricorda, innanzitutto, che, per quanto riguarda l'**apprendistato professionalizzante**, con la circolare n. 30 del 15 luglio 2005 lo stesso ministero aveva già espressamente chiarito, in relazione ai limiti di età per l'attivazione dell'apprendistato professionalizzante, che "l'assunzione potrà essere effettuata fino al giorno antecedente al compimento del trentesimo anno di età (ovvero fino a 29 anni e 364 giorni)".

Tale interpretazione è supportata, tra l'altro, dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 10169 del 26 maggio 2004, nella quale viene stabilito che "se il computo dalla legge è fatto ad anni, anche colui che ha ventinove anni e qualche mese, ha comunque ventinove anni, restando trascurabili le frazioni di mese".

Tale principio **trova applicazione**, secondo il ministero, anche in riferimento ad **altre tipologie contrattuali** (es. contratto di inserimento) la cui attivazione è subordinata a specifici requisiti di età, salvo che la formulazione normativa lo escluda espressamente.

Ne consegue, in particolare, che anche:

- l'assunzione di un apprendista ai sensi della vecchia normativa (Legge n. 25/1995 e dell'articolo 16 della Legge n. 196/1997) può essere effettuata fino al giorno antecedente al compimento del venticinquesimo anno di età, ovvero **fino a 24 anni e 364 giorni**.

INCENTIVI PER SOSTENERE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE ARTIGIANE

Modifiche a decorrere dal 1° gennaio 2006

Si rende noto che il "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano" - D.P.R. 12 agosto 2005 n. 0272/Pres - pubblicato sul B.U.R. n. 36 del 07.09.2005, ha previsto delle **modifiche** a decorrere **dal 1° gennaio 2006** alla disciplina degli "Incentivi per le nuove imprese artigiane" ai sensi della Legge Regionale n. 12/2002 art. 61.

Il Testo Unico, capo XIII, articoli da 83 a 87, prevede che possono essere concessi gli incentivi per le seguenti iniziative:

- a) spese concernenti la partecipazione a corsi di formazione imprenditoriale,
- b) spese concernenti l'acquisizione di un piano di analisi e sviluppo aziendale,
- c) spese relative al **monte salario** annuo lordo **relativo ai dipendenti**.

Si fornisce una sintesi in materia di incentivi per le **spese relative al monte salario annuo lordo relativo ai dipendenti** di cui al precedente punto c).

Soggetti beneficiari (art. 2-3)

Possono beneficiare dei contributi le nuove imprese artigiane:

- iscritte all'Albo delle imprese artigiane (A.I.A.) da meno di 18 mesi alla data di presentazione della domanda di incentivo;

- che rientrano nei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (PMI).

Sono escluse le imprese artigiane ed i loro consorzi che operano nei settori di cui agli allegati A e B al Testo Unico (sinteticamente: agroalimentare, fibre sintetiche, trasporti, industria automobilistica/siderurgica/carboniera/costruzione navale).

Intensità del contributo (art. 86)

L'ammontare del contributo per le spese relative al **monte salario annuo lordo** relativo ai **dipendenti**, di cui alla lettera c), è stato ridotto a decorrere dal 2006 ed è pari a:

- **a € 2.500** annui per ciascun soggetto assunto a tempo pieno,
- **a € 1.250** annui per ciascun soggetto assunto a tempo parziale.

Presentazione delle domande (art. 8-9)

Dal 1° gennaio 2006 la domanda per accedere agli incentivi, redatta secondo schemi predisposti, deve essere presentata alla Camera di commercio competente per territorio (anche tramite i Centri di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane) **prima dell'avvio dell'iniziativa cui si riferiscono**. Per

“avvio dell’iniziativa” si intende la data di assunzione del dipendente.

Modalità concessione degli incentivi (art. da 84 a 87)

Gli incentivi:

- sono concessi secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande (art. 13);
- sono concessi per un **periodo di 2 anni consecutivi** (anziché tre anni come previsto dalla normativa in vigore fino al 2005) a partire dalla data di iscrizione all’A.I.A. della nuova impresa, limitatamente al periodo successivo alla data di presentazione della domanda di contributo;
- sono ammesse a contributo le spese concernenti il monte salario annuo lordo relativo a tutti i dipendenti con contratto a **tempo indeterminato** o con contratto di **apprendistato, di inserimento ovvero con contratto a termine ai sensi dell’articolo 8** della legge n. 223/1991 (lavoratori in mobilità);
- l’incentivo complessivo non può essere superiore al monte salario annuo lordo relativo a tutti i dipendenti dell’impresa;
- per gli anni successivi a quello di presentazione della domanda, gli incentivi sono concessi a valere sui fondi stanziati nei successivi bilanci, previa conferma da parte dell’impresa interessata della situazione occupazionale indicata nella domanda di contributo ovvero comunicazione di eventuali variazioni;

- i contributi sono concessi secondo la regola “de minimis”, e l’importo complessivo, accordato ad ogni singola impresa non può superare i 100.000,00 € in tre anni (art. 4);
- gli incentivi **non sono cumulabili** con altri incentivi pubblici ottenuti **per le stesse iniziative** ed aventi ad oggetto le stesse spese (art. 7);
- la concessione dei contributi è subordinata alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, da allegare all’istanza per accedere all’incentivo e resa dal legale rappresentante dell’impresa, **attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro** (art. 11).

Abrogazioni (art. 121)

Il Testo Unico D.P.R. n. 0272/2005 ha abrogato – a decorrere dal 01.01.2006 – il precedente “Regolamento concernente misure di aiuto e criteri e modalità di concessione di contributi destinati a sostenere la nascita di nuove imprese artigiane” - D.P.R. 29.01.03 n.013/Pres. pubblicato sul BUR n. 8 del 19.02.03 (vedi circolare Ufficio Sindacale nr. 38 del 17 marzo 05).

Modulistica

La documentazione è reperibile sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia effettuando il seguente percorso: “www.regione.fvg.it - Artigianato - Contributi regionali alle imprese - Nuove imprese artigiane” e sui siti delle Camere di commercio.



ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE AI LAVORATORI PARASUBORDINATI

L’INPS, con la circolare n. 25 del 16 febbraio 2006, è intervenuto per fornire chiarimenti in merito al riconoscimento del diritto all’assegno per il nucleo familiare ai lavoratori parasubordinati iscritti alla Gestione separata dell’Inps.

Si ritiene utile fornire sinteticamente il quadro normativo esistente fino ad oggi.

1. Il Decreto del Ministero del Lavoro 4 aprile 2002 stabilisce che l’assegno per il nucleo familiare spetta ai lavoratori iscritti alla Gestione separata tenuti al versamento della contribuzione dello 0,50% (e quindi per i soggetti privi di altre coperture previdenziali), se la somma dei redditi derivanti da lavoro subordinato e da lavoro parasubordinato del nucleo familiare risulti non inferiore al 70% del reddito complessivo.
2. Con le istruzioni Inps del 2002 (circolare n. 138 del 29.07.02) l’Istituto riteneva che la norma si riferiva ai soli casi di nuclei familiari nei quali fossero presenti due titolari di diritto all’assegno, uno come lavoratore dipendente e l’altro come lavoratore parasubordinato, i quali benché titolari in proprio di diritto alla prestazione, non avrebbero potuto esercitarlo perché nessuno dei due raggiungeva autonomamente, in virtù del proprio lavoro, il requisito del 70%.
3. L’anno successivo l’Inps ha modificato il proprio orientamento in merito e ha chiarito (con circolare n. 193 del 16.12.03) che nel nucleo familiare a composizione reddituale mista, si considera realizzato il requisito del 70 % qualora lo stesso sia raggiunto con il cumulo del reddito da lavoro dipendente e di quello da lavoro parasubordinato, sia che detti redditi siano conseguiti dai due coniugi sia da un solo lavoratore richiedente.

Le novità dell’INPS

A seguito di numerosi ricorsi sulla questione del limite reddituale del 70% l’Inps ha rivisto la propria posizione con la circolare in commento.

Ora l’Inps prevede che il diritto all’ANF è riconosciuto anche ad un lavoratore iscritto alla Gestione Separata nel cui nucleo a composizione reddituale mista **il 70%** del reddito complessivo derivi **unicamente da una delle due attività** (da lavoro dipendente o da lavoro o parasubordinato).

La norma, infatti, nell’indicare che il requisito del 70% del reddito complessivo può essere raggiunto con la somma dei redditi derivanti da lavoro dipendente e da lavoro parasubordinato, non specifica (ai fini del cumulo) la misura delle rispettive percentuali dei due tipi di reddito. Pertanto, il 70% del reddito complessivo può derivare unicamente dal lavoro dipendente, mentre il reddito derivante da lavoro parasubordinato può essere anche uguale a zero.

L’Istituto chiarisce, infine, che:

- le sedi Inps dovranno procedere alla riliquidazione d’ufficio delle prestazioni non erogate;
- i lavoratori interessati potranno presentare le domande per i periodi pregressi e l’assegno sarà liquidato, in presenza dei requisiti richiesti, nei termini della prescrizione quinquennale previsti per la prestazione stessa;
- il diritto alla prestazione viene riconosciuto qualora nell’anno di riferimento il reddito di qualsiasi natura, del nucleo del richiedente, sia uguale a zero ovvero risultino solo redditi negativi.



AUMENTATO IL TASSO UFFICIALE DI RIFERIMENTO - AGGIORNAMENTO INPS

Si rende noto che, in data 2 marzo 2006 il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha deliberato un aumento del Tasso Ufficiale di Riferimento (t.u.r.), che passa ora dal 2,25% al **2,50%** con decorrenza dall'**8 marzo 2006** (si ricorda che il tasso era già aumentato dal 2,00% al 2,25% con decorrenza dal 06.12.2005).

L'INPS, con circolare n. 42 del 14.03.2006, ha conseguentemente variato il tasso di differimento, di dilazione e delle somme aggiuntive per omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Interessi di differimento

Nei casi di autorizzazione al differimento del termine di versamento dei contributi, a partire dalla contribuzione relativa al mese di **marzo 2006** l'interesse di differimento, maggiorato di 6 punti, è **pari al 8,50 %**.

Interessi di dilazione

L'interesse di dilazione, da applicare alle rateazioni concesse dall'8 marzo 2006, dovrà essere calcolato sulla base del nuovo tasso del **8,50 %**.

Sanzioni civili

La nuova misura delle sanzioni civili, determinata ai sensi dell'art.116 della Legge n. 388/2000, è pari a:

Situazione	Tasso sanzione civile
Ritardato pagamento (omissione) delle inadempienze contributive spontaneamente denunciate nei termini oppure spontaneamente denunciate entro l'anno e pagate entro i 30 gg. successivi, sorte dal 01.10.2000	È pari al TUR maggiorato di 5,5 punti, quindi pari all' 8% annuo (L. 388/2000 art.116, c.8 lettera a) e b) secondo periodo)
Mancato pagamento (evasione) dei contributi accertati dall'Istituto, denunciati dagli interessati oltre un anno dalla scadenza oppure denunciati entro l'anno e non pagati nei 30 giorni successivi	È pari al 30% annuo del debito (L. 388/2000 art.116, c. 8 lettera b))
Inadempienze sorte successivamente al 1° ottobre 2000, a condizione che siano state pagate entro i termini fissati dall'Istituto	È pari al TUR maggiorato di 5,5 punti, quindi pari all' 8% annuo
Procedure concorsuali	La sanzione civile è ridotta, in misura non inferiore agli interessi legali, a condizione che siano integralmente pagati i contributi e le spese: - al valore del TUR nel caso di mancato o tardivo versamento; - al valore del TUR maggiorato di due punti, pari al 4,50 per cento , nel caso d'evasione contributiva.

STRAPPA LO STRESS.

Hai un'impresa artigiana? Hai l'ufficio tappezzato di post-it? Ti senti intrappolato nel labirinto della burocrazia? Rilassati, da oggi c'è Cata Confartigianato. Ci pensiamo noi a liberare la tua scrivania. Pratiche, scadenze, domande di finanziamento e richieste di contributo non saranno più un problema.

Richieste di contributo per:
- fiere
- commercio elettronico
- certificazioni di qualità
- consulenze
- artigianato artistico
- progetti comunitari
- successione d'impresa
- nuove imprese

Domande di finanziamento agevolato con:
- Mediocredito
- Artigianocassa
- Fondo di rotazione
- Congafi

Pratiche con C.C.I.A.A. per iscrizioni, variazioni e cessazioni attività

In pratica tutta un'altra vita.
Chiama il numero 199.188.311





DECRETO RSPP (RESPONSABILI DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE)

Si informa che nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006 è stato pubblicato l' "Accordo tra il Governo e le regioni e province autonome, attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5, del decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195, che integra il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro. (Atto n. 2407)" pertanto, così come indicato nel punto 1.1 dell'accordo stesso, entro un anno dovranno essere attivati i corsi di formazione e gli RSPP dovranno conseguire un attestato di frequenza ai suddetti corsi.

L'entrata in vigore delle nuove disposizioni decorre dal 15 febbraio 2006, cioè dal giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U. n. 37 del 14/02/2006 dell'Accordo in Conferenza Stato Regione in data 26/02/2006.

Il D.Lgs. 195/03 ha fatto salvo l'Art. 10 del D.Lgs. 626/94 e, quindi, il successivo D.M. 16/01/97. Conseguentemente il datore di lavoro che ha assunto direttamente i compiti di RSPP non è sottoposto alle nuove disposizioni. Rimane prescritto l'obbligo solo di frequentare un corso di minimo 16 ore.

Nel caso il datore di lavoro non svolga direttamente i compiti dell'RSPP (*) ma decida di designare un'altra persona allo svolgimento di tali compiti (come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 626/94), si applica l'accordo di cui sopra.

Tale accordo costituisce attuazione dell'art. 8 bis del decreto legislativo 626/94, introdotto dal decreto n. 195 del 2003, dando seguito a quanto lo stesso dispone sia ai commi 2,4 e 5, in ordine ai corsi di formazione.

I percorsi di formazione delle due figure professionali di Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) e di addetto ai servizi di prevenzione e protezione (ASPP) sono strutturati in moduli. Il termine per l'attivazione dei percorsi formativi è di un anno a partire dalla data di pubblicazione del presente accordo sulla Gazzetta Ufficiale.

Le nuove disposizioni prevedono 4 tipologie di corsi:

- A - Modulo di 28 ore (di base) e secondo anzianità;
- B - Modulo da 12 a 68 ore specifico per macrosettore "Ateco" e secondo anzianità;
- C - Modulo di 24 ore (relazionale-gestionale) per tutti;
- D - Moduli di aggiornamento quinquennali specifici per macrosettore "Ateco" e secondo anzianità.

I moduli A e C e di aggiornamento hanno programmi simili per tutti, indipendentemente dal macrosettore "Ateco".

(*)

LA 626 DEFINISCE IL DATORE DI LAVORO:

"il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore"; o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, "ha la responsabilità dell'impresa stessa, ovvero dell'unità produttiva ... in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa".

Generalmente, nei comparti produttivi italiani:

- **nelle Società di Persone, identificabili in società semplici, l'obbligo di sicurezza grava su tutti i soci**, salvo che questo non risulti espressamente delegato ad uno soltanto.

In quelle definite come Società in Nome Collettivo, il socio risponde penalmente dell'infortunio occorso ad un altro socio, indipendentemente da una ripartizione dei compiti.

Nella Società in Accomandita Semplice è Datore di lavoro il socio accomandatario, il quale non può delegare la responsabilità all'accomandante;

- **nelle Società di Capitali, identificabili come Società per Azioni, Società a Responsabilità Limitata, Società in Accomandita per Azioni**, la responsabilità grava, in generale, sul Consiglio di Amministrazione e quindi sul Presidente o Consigliere/Amministratore Delegato o sull'Amministratore unico, salvo il conferimento di delega ad altro soggetto;

- **nelle Cooperative il responsabile è il Presidente legale rappresentante della società**, salva la possibilità di dimostrare l'attribuzione di poteri ad altro soggetto.



Periodico quindicinale
della Federazione Regionale Artigiani F.V.G.
 Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
 Anno VI - N. 7 - aprile 2006
 Spedizione in Abbonamento Postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine
 Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile:
 BRUNO PIVETTA

Comitato di redazione:
 Federico Colautti, Bruno Gazulli, Bruno Pivetta, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:
 Alfredo Cappellini, Federico Colautti, Flavio Cumer,
 Elena Del Giudice, Tamara De Marchi, Enrico Eva, Bruno Gazulli,
 Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Dario Trevisiol

Direzione, Redazione, Amministrazione:
 Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANI F.V.G.
 Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
 33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto



VERSAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE DI ISCRIZIONE PER LE ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI

Si ricorda che il 30 aprile scade il termine per il versamento, all'Ente Provincia di competenza, del diritto di iscrizione annuale relativo al 2006 per le aziende che svolgono attività di recupero di rifiuti.

L'importo da versare varia a seconda delle quantità annue di rifiuti autosmaltiti o recuperati (Vedasi tabella allegata). Il versamento dei diritti d'iscrizione deve essere effettuato tramite i conti correnti postali che le rispettive Province hanno predisposto.

Nella causale di versamento vanno riportati i seguenti elementi:

- denominazione e sede legale del richiedente;
- partita IVA e codice fiscale;
- Numero di Registro;
- Classe di attività (da 1 a 6).

L'iscrizione nei registri per le attività di recupero è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti. Inoltre per la stessa mancanza sono previste dalle sanzioni penali

Classe di attività	Quantità annua di rifiuti	Recupero (importo annuo in Euro)
Classe 1	≥ 200.000 tonn.	€ 774,69
Classe 2	≥ 60.000 tonn. < 200.000 tonn.	€ 490,63
Classe 3	≥ 15.000 tonn. < 60.000 tonn.	€ 387,34
Classe 4	≥ 6.000 tonn. < 15.000 tonn.	€ 258,23
Classe 5	≥ 3.000 tonn. < 6.000 tonn.	€ 103,29
Classe 6	< 3.000 tonn.	€ 51,65

INCENTIVI INAIL PER LA SICUREZZA DEL LAVORO: DOMANDE ENTRO IL 2 MAGGIO

L'Inail ha recentemente pubblicato un nuovo bando per la concessione di **agevolazioni finanziarie alle PMI** che realizzano programmi di adeguamento o miglioramento delle strutture e dell'organizzazione per la sicurezza.

Il bando prevede che le domande di agevolazione vadano presentate agli uffici provinciali dell'Inail entro il 2 maggio, mentre le domande di finanziamento potranno essere presentate dal 2 maggio presso le agenzie-centri piccole imprese autorizzate.

Gli interventi agevolati, di durata massima di 5 anni, riguarderanno la concessione alle imprese di finanziamenti a tasso zero con totale copertura degli interessi a carico dell'Inail, per un importo variabile da un minimo di 10.330 euro ad un massimo di 154.937. I finanziamenti potranno inoltre beneficiare di una ulteriore agevolazione in conto capitale riservata a specifici e particolari programmi di investimento realizzati dalle imprese.

Il bando Inail 2006 si rivolge a tutte le imprese che intendono realizzare interventi di adeguamento delle unità locali in tema di sicurezza e igiene del lavoro, come:

– **Eliminazione di macchine prive di marcatura CE e**

loro sostituzione con macchine CE (anche usate);

- **Adeguamento dell'impianto elettrico e degli impianti di riscaldamento;**
- ristrutturazione e/o modifica degli ambienti di lavoro che abbiano conseguenze positive sulla sicurezza;
- **insonorizzazioni di macchine e locali;**
- **bonifica, messa in sicurezza o rimozione di tettoie in eternit o di strutture contenenti amianto;**
- la riduzione della esposizione dei lavoratori ad agenti nocivi (aspirazioni, abbattimenti, vibrazioni, ...);
- implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza o di sistemi di gestione integrati per la parte attinente alla sicurezza;
- **l'eliminazione o la riduzione dell'impiego di sostanze pericolose dal ciclo produttivo (es. solventi o aromatici);**
- acquisto di estintori o presidi antincendio.

Per ulteriori informazioni, oltre che per la predisposizione della domanda e la valutazione degli interventi da proporre, sono a disposizione dei soci gli uffici della Confartigianato.

cdem
Consorzio Artigiano
Energia & Multiutility

Bollette da svenimento?
Compra l'energia dal
miglior offerente!



ALBO GESTIONE RIFIUTI VERSAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE D'ISCRIZIONE

Scadenza 30 aprile

Si ricorda alle ditte iscritte all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti presso la Sezione Regionale istituita alla Camera di Commercio di Trieste che come ogni anno entro il 30 aprile devono versare il diritto d'iscrizione annuale che ha un importo variabile a seconda della categoria e classe d'iscrizione.

Nelle tabelle sotto riportate vengono elencati gli importi in Euro suddivisi per categoria e classe d'iscrizione.

È importante ricordare che deve essere pagato un diritto di iscrizione per ogni categoria alla quale si è iscritti.

Il versamento in caso di iscrizione per più categorie può essere effettuato utilizzando un solo bollettino postale comprendente l'importo totale dei diritti dovuti.

Si raccomanda in ogni caso, di compilare con cura il bollettino specificando chiaramente nella causale la categoria/e e classe/i per le quali si effettua il versamento.

Il versamento va effettuato sul C/C n. 12188348 e deve essere intestato alla C.C.I.A.A di Trieste Sezione Regionale Albo Nazionale Gestori Rifiuti di Trieste presso la CCIAA di Trieste **ubicata in Piazza della Borsa n. 14 - 34121 Trieste.**

L'attestazione originale del versamento effettuato dovrà essere inviata alla CCIAA di Trieste - Piazza della Borsa n. 14 - 34121 Trieste.

L'Ufficio ambiente e sicurezza dell'Associazione di appartenenza è a disposizione dei propri associati per tutte le informazioni riguardanti la materia in oggetto.

Tabella 1

Categoria 1: Enti e Imprese che effettuano attività di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilabili.	
Classe A: per popolazione servita superiore o uguale a 500.000 abitanti	Euro 1.807,60
Classe B: per popolazione servita inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000 abitanti	Euro 1.291,14
Classe C: per popolazione servita inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti	Euro 1.032,91
Classe D: per popolazione servita inferiore a 50.000 abitanti e superiore o uguale a 20.000 abitanti	Euro 774,69
Classe E: per popolazione servita inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti	Euro 361,52
Classe F: per popolazione servita inferiore a 5.000 abitanti	Euro 154,94

Tabella 2

Categoria 2: Attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi avviati al Recupero. Categoria 3: Attività di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi avviati al Recupero. Categoria 4: Attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi, prodotti da terzi. Categoria 5: Attività di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi. Categoria 6: Gestione di impianti fissi di titolarità di terzi. Categoria 7: Gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di Smaltimento e recupero. Categoria 8: Intermediazione - commercio di rifiuti.	
Classe A: Quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 200.000 tonnellate.	Euro 1.807,60
Classe B: Quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 60.000 tonnellate e inferiore a 200.000 tonnellate.	Euro 1.291,14
Classe C: Quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15.000 tonnellate e inferiore a 60.000 tonnellate.	Euro 1.032,91
Classe D: Quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000 tonnellate.	Euro 774,69
Classe E: Quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate.	Euro 361,52
Classe F: Quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate.	Euro 154,94

Tabella 3

Categoria 9: Bonifica di siti inquinati. Categoria 10: Bonifica di siti e beni contenenti amianto. (per importi dei lavori cantierabili)	
Classe A: oltre lire quindici miliardi.	Euro 3.098,74
Classe B: fino a lire quindici miliardi.	Euro 2.065,83
Classe C: fino a lire tre miliardi.	Euro 1.291,14
Classe D: fino a lire ottocento milioni.	Euro 671,39
Classe E: fino a lire cento milioni.	Euro 309,87

GORIZIA - MONFALCONE - GRADO



CORSI PER RESPONSABILI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Si svolgeranno a Gorizia, Monfalcone e Grado i corsi per Responsabili Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro riservati ai titolari che hanno la responsabilità della sicurezza all'interno dell'azienda.

I corsi sono comprensivi della formazione prevista per la gestione delle emergenze in conformità a quanto previsto dal DM 10/3/98 emanato per dare attuazione all'art. 13 del Dlgs. 626/94 e avranno la durata di 16 ore complessive. I posti disponibili sono al massimo 25 per ogni corso. I corsi si svolgeranno presso le sedi indicate e con gli orari specificati:

Monfalcone Via Pacinotti 23

Giornata	Orario
lunedì 15 maggio 2006	18.00 - 22.00
lunedì 22 maggio 2006	18.00 - 22.00
lunedì 29 maggio 2006	18.00 - 22.00
mercoledì 31 maggio 2006	18.00 - 22.00

Gorizia Via XXIV Maggio 1

Giornata	Orario
lunedì 15 maggio 2006	18.00 - 22.00
lunedì 22 maggio 2006	18.00 - 22.00
giovedì 18 maggio 2006	18.00 - 22.00
giovedì 25 maggio 2006	18.00 - 22.00

Grado Via Carducci 16/a

Giornata	Orario
martedì 9 maggio 2006	18.00 - 22.00
mercoledì 10 maggio 2006	18.00 - 22.00
mercoledì 17 maggio 2006	18.00 - 22.00
mercoledì 24 maggio 2006	18.00 - 22.00

Gli interessati possono contattare gli Uffici di Confartigianato per informazioni ed iscrizioni.

PORDENONE

CONVENZIONE RC AUTO PER I SOCI DELLA CONFARTIGIANATO PORDENONE

La Confartigianato imprese Pordenone ha rilevato, in moltissime polizze Rc auto, che com'è noto è un'assicurazione obbligatoria per tutti i veicoli, una diffusa presenza di clausole di esclusione e rivalsa. Ha inoltre constatato che il continuo aumento delle tariffe ha portato il costo dell'assicurazione obbligatoria a livelli estremamente onerosi per gli artigiani e le loro famiglie.

Ha quindi deciso di sottoporre a verifica, per conto dei soci, delle clausole della polizza Rc Auto. In particolare si tratta delle clausole di rivalsa, per guida in stato di ebbrezza, trasporto non a norma, guida con patente scaduta, e delle più disparate forme di "guida limitata" correnti sul mercato.

La Confartigianato imprese Pordenone, con la collaborazione dello Studio di assicurazioni Dal Cin, ha inoltre definito una specifica convenzione che riserva ai propri iscritti condizioni di eccezionale favore per:

– neutralizzazione delle insidiose clausole e limitazioni;

– servizio di consulenza ed assistenza;

– costo dell'assicurazione.

Con la presente comunicazione invitiamo quindi tutti i Soci a richiedere la scheda utile ad ottenere un preventivo per una polizza Rc auto, preventivo non vincolante per gli imprenditori e i loro familiari. I referenti per questa iniziativa sono:

Pordenone - uffici provinciali, via dell'artigliere 8 Pordenone - sig.ra Teresa Bomben - tel. 0434.509233 centralino 0434.5091

Maniago - via della Vittoria 23 - sig.ra Graziella Manarin - Tel. 0427.71038

Spilimbergo - via Vittorio Emanuele II - sig.ra Grazia De Rosa - Tel. 0427.50960

Sacile - Viale Trieste 26 - sig. Tiziano Dalpiaz - Tel. 0434.72073

San Vito al T. - Via Forgaria - zona industriale Ponterosso - sig. Giorgio Papais - Tel. 0434.85351

PORDENONE

IL MOBILE A BUENOS AIRES

L'Ambasciata della Repubblica Argentina – Sezione Economica e Commerciale – comunica che la Segreteria delle Relazioni Economiche Internazionali e Cooperazione (SRElyC) del Ministero della Produzione della Provincia di Buenos Aires sta organizzando una Missione Commerciale sull'Industria del Mobile nella Repubblica Argentina.

La Missione in oggetto si svolgerà dal 14 al 20 maggio 2006, nell'ambito della Fiera "EXPOMUEBLE"; è prevista

la partecipazione di importatori del settore provenienti dall'Italia, Spagna, Cile e Puerto Rico.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il seguente sito web: www.baexport.gba.gov.ar www.expo-mueble.com.ar, oppure contattare direttamente il Dott. Eduardo Dante Bianchi o la Dott.ssa Luz Terminiello (email: Itermiello@mp.gba.gov.ar Itermimp@yahoo.com.ar) - Tel. 0054 11 43938295/99.

SALONE DELL'ARTIGIANATO DI ALPE ADRIA 2006

Multifiera - Fiera di Pordenone - dall'8 al 17 settembre 2006

La Confartigianato Pordenone, in collaborazione con la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Pordenone, anche quest'anno ripropone in grande stile il Salone dell'artigianato Alpe Adria.

L'iniziativa rappresenta un'importante occasione per presentare e far conoscere il settore dell'artigianato alla vasta platea della 60° Multifiera, già Campionaria, di Pordenone, e ai suoi oltre 80 mila visitatori.

Sarà allestito, come ogni anno, un intero padiglione per 3.500 metri quadrati dei quali 1.700 usufruibili per spazi espositivi; gli stando saranno realizzati da una ditta specializzata e strutturati in modo tale da valorizzare al massimo i prodotti e le aziende partecipanti.

L'obiettivo dell'edizione 2006 del Salone è quello di egua-

gliare, o meglio ancora, aumentare il successo ottenuto negli scorsi anni.

Per il Salone 2006 l'Unione è già al lavoro per individuare un altro elemento di caratterizzazione in grado di catturare l'interesse del pubblico da un lato, e di esaltare l'artigianato e le imprese pordenonesi dall'altro.

Confidiamo che anche quest'anno la partecipazione sia numerosa e attendiamo, compilato, il modulo che viene proposto in questa pagina che potrà essere inviato via fax al n. 0434.553639. Ulteriori chiarimenti e informazioni sono disponibili presso gli uffici dell'Unione, sig.ra Teresa Bomben - tel. 0434.5091 - 509233. Ricordiamo infine che è possibile visitare il sito internet: www.confartigianato.pordenone.it

SCHEDA DI ADESIONE AL SALONE DELL'ARTIGIANATO DI ALPE ADRIA 2006 PORDENONE - 8/17 SETTEMBRE 2006

Ragione sociale _____

Via _____ Città _____ Prov. _____

Tel. _____ Fax _____ Cell. _____

e-mail _____ Sito internet _____

P.iva _____ C. fiscale _____

Responsabile Sig. _____

Settore: artigianato _____ commercio _____ industria _____

Metri quadrati richiesti _____

Prodotti/servizi proposti _____

In riferimento alla Legge 675/96 sulla tutela dei dati e per quanto attiene ai dati forniti per la richiesta di informazioni/partecipazione alla 57° edizione del Salone dell'Artigianato, si comunica che verranno utilizzati al fine di registrare la richiesta presentata e nel rispetto di quanto previsto dalla norma.

Data _____ Firma _____

(La presente scheda andrà consegnata all'Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese della Provincia di Pordenone, Via dell'Artigliere n. 8 - Pordenone - o inviata tramite fax al n. 0434.553639. Per ulteriori informazioni, telefonare al n. 0434. 5091 - 509233).

TRIESTE

BIOC.A.S.A. BIO ABITARE NEL CENTRO EST EUROPA

Fiera di Trieste, 12 al 14 maggio 2006

Dal **12 al 14 maggio 2006** avrà luogo la manifestazione **"Bio Abitare nel centro est Europa"**, realizzata in collaborazione con Udine Fiere, con la quale è stata definita una sinergia per la realizzazione di **un unico evento dedicato al settore nella regione Friuli Venezia Giulia** che avrà luogo a Trieste negli anni pari e a Udine negli anni dispari.

La manifestazione avrà un unico filo conduttore – **il vivere sano nel senso più ampio del termine** – e si svilupperà in percorsi distinti con la presentazione di prodotti, servizi, tecnologie e soluzioni dedicate al mondo della bioedilizia e alla qualità dell'abitare e al benessere.

Obiettivo della manifestazione sarà quello di offrire una panoramica esaustiva di prodotti, servizi, tecnologie e soluzioni legate al mondo della bioedilizia e alla qualità dell'abitare, promuovendo con maggiore attenzione la ricerca, lo sviluppo tecnologico e i servizi avanzati connessi per rappresentare un punto d'incontro tra richiesta e offerta di tecnologie.

La manifestazione sarà aperta ad operatori e pubblico, con due momenti di eccellenza: la **parte espositiva** e la **parte convegnistica**, dedicata ai professionisti del settore come occasione di confronto e formazione, per la quale ci avvaliamo della collaborazione di un Comitato Scientifico composto dall'Università di Trieste, Facoltà di Ingegneria e Architettura, dell'Area Science Park, dell'ATER, del Collegio Costruttori e degli Ordini Professionali (Ingegneri, Architetti, Geometri).

L'apertura ufficiale della manifestazione è prevista per la mattina di venerdì 12 maggio, in occasione della quale verranno presentati i progetti realizzati dagli studenti delle Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste nell'ambito dell'edilizia sostenibile e del risparmio energetico. Il **ricco programma convegnistico** prevede la trattazione di tematiche quali le tecniche innovative per un ambiente urbano sostenibile, il ruolo della tecnologia nella riduzione dei consumi e nell'aumento della qualità, tossicologia e psicologia dell'abitare. Nello specifico campo del benessere verranno presentate nuove tecniche di ringiovanimento attraverso la luce pulsata, cui seguiranno dimostrazioni dal vivo.

Con la collaborazione di Area Science Park e dell'Università di Trieste verranno organizzati dei **momenti informativi** animati da rappresentanti di imprese industriali del settore, che illustreranno soluzioni tecnologiche e progettuali nonché nuovi materiali e prodotti per la

bioedilizia e il bioarredo. A conclusione del momento informativo e secondo una logica di open matching, verranno creati e gestiti dei **tavoli di lavoro per favorire l'incontro** tra i suddetti relatori e i soggetti eventualmente interessati.

Verranno creati dei **"laboratori interattivi"** rivolti:

- agli studenti delle Facoltà di Ingegneria e Architettura, per far acquisire ai giovani progettisti le conoscenze e gli strumenti base dell'architettura bioclimatica tramite il supporto e la guida di professionisti del settore. Dopo un'introduzione teorica sui principi del costruire ecosostenibile, i futuri ingegneri e architetti affronteranno alcuni problemi tipici della bioarchitettura e potranno lavorare insieme per imparare a progettare in maniera integrata e sostenibile
- alle famiglie, per far capire loro la necessità di vivere in un ambiente sano, e in particolare ai bambini, ai quali sarà dedicato uno spazio giochi con materiali naturali e atossici e giocattoli in legno
- alle imprese, grazie alla Scuola Edile di Trieste sarà possibile seguire passo per passo il lavoro di costruzione di una casa realizzata con criteri bioedili, nonché anche "sperimentare" di persona le tecniche utilizzate.

Inoltre un **"ecosportello"** sarà a disposizione di quanti desiderano avere risposte semplici e chiare agli innumerevoli dubbi e curiosità nell'ambito della bioarchitettura e della sfera del benessere.

Sarà inoltre in esposizione una **"Cellula Abitativa Integrata"** già realizzata dall'ITEA di Trento: si tratta di un alloggio dimostrativo, dotato di ausili, impianti, tecnologie e arredi pensati per facilitare le attività quotidiane ad anziani o persone con disabilità motorie, realizzato ponendo particolare attenzione anche alla struttura architettonica per la quale è stato scelto un approccio di tipo ecologico. La Cellula è realizzata infatti in legno di larice naturale, coibentata con fibra di legno, rifinita con materiali biocompatibili e automatizzata con i criteri della "domotica". La Cellula in esposizione è strutturata come un vero e proprio appartamento, dotato di zona giorno (salotto con angolo cottura), stanza da letto e bagno.

Il materiale informativo su BIOC.A.S.A. è disponibile presso la Segreteria Soci della Confartigianato di Trieste, via Cicerone 9 oppure contattando la dott.ssa Barbara Ceodek, tel. 040 3735258, e-mail barbara.ceodek@artigianits.it potrete ricevere tutte le informazioni necessarie in merito.

TRIESTE

CORSO SU "COSTITUZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA P.M.I. ARTIGIANA"

L'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato, propone un corso di aggiornamento finanziato dal FSE.



Unione Europea



Fondo Sociale Europeo



Direzione centrale
Lavoro, Formazione,
Università e Ricerca



Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali



Destinatari: 17-20 persone con età compresa tra 18 e 64 anni, occupati o disoccupati, intenzionati ad avviare un'attività imprenditoriale di tipo artigianale e/o subentrare in una realtà già esistente (come ad esempio nel caso di passaggio generazionale).

Abilità e competenze al termine del corso: Gli allievi avranno le competenze necessarie per costituire, organizzare e gestire correttamente una piccola e media impresa artigianale, prefissandosi degli obiettivi economici e riducendo drasticamente i rischi legati a situazioni negative, nonché per utilizzare le agevolazioni previste per la creazione e gestione dell'impresa.

Saranno inoltre rafforzate alcune caratteristiche peculiari necessarie per essere imprenditori di successo.

Contenuti del corso: modelli di organizzazione aziendale, amministrazione del personale, l'importanza del clima aziendale, la soddisfazione del cliente, elementi di marketing, il controllo di gestione aziendale, come determinare i costi,

come valutare i preventivi di spesa, come ottenere le agevolazioni e contributi previsti per le imprese del territorio, come gestire le fasi del passaggio generazionale, cenni di diritto civile e penale, come avviare un'attività imprenditoriale.

Durata intervento: 75 h

Calendario/orario probabile: lunedì e mercoledì 18-21

Tassa iscrizione: 0,00 €/h per i redditi fino a 20.000,00 - € 2,00 /h per i redditi superiori

Sede/i di svolgimento: Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste -Confartigianato - via Cicerone 9 TRIESTE

Informazioni: Ufficio Orientamento/rapporti con il pubblico e segreteria soci, collocato al piano terra dello Stabile "Confartigianato" di via Cicerone n°9 di TRIESTE

Orario di apertura al pubblico: 8.00 -13.00 da Lunedì a Venerdì

Telefono: 0403735111 Fax: 0403735224

e-mail : info@artigianits.it



SEMINARIO CONFARTIGIANATO ELETTRICISTI 2006

Corso pratico di impianti elettrici in strutture civili, commerciali ed industriali

Principali Leggi, Decreti e Normative CEI

- Legge 46/90 dd. 05.03.1990 "Norme per la sicurezza degli impianti";
- Legge 186 dd. 01.03.1968 "Norme di buona tecnica";
- Legge 13/89 dd. 09.0.1989 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- D.L. 626 dd. 19/09/1994 "Riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";
- D.L. 493 dd. 4/08/1996 "Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro";
- D.L. 494 dd. 14/08/1996 "Attuazione della direttiva 92/57 CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili";
- D.P.R. 447 dd. 06/12/1991 "Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46 in materia di sicurezza degli impianti";
- D.P.R. 547 dd. 27/04/1955 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro";

- CEI 64-8 "Norme per Impianti Elettrici Utilizzatori";
- CEI 64-14 "Guida alle Verifiche degli Impianti Elettrici Utilizzatori";
- CEI 64-50 "Edilizia Residenziale - Guida per l'Integrazione nell'Edificio degli Impianti Elettrici Utilizzatori, Ausiliari e Telefonici";
- CEI 64-4 "Impianti Elettrici in Locali Adibiti ad uso Medico";
- CEI 64-13 "Guida alla norma CEI 64-4 Impianti elettrici in locali adibiti ad uso medico";
- CEI 81-1 "Protezione delle strutture contro i fulmini";
- CEI 31-30, 31-31-33, 31-35, ecc. "Norme per Impianti Elettrici nei Luoghi con Pericolo di Esplosione".

1° CORSO

Corso pratico di impianti elettrici in edifici civili

- Generalità;
- Conformità alle norme CEI;
- Interruttori automatici, differenziali e quadri elettrici;

TRIESTE

- Tipi di cavi;
- Tubi protettivi e canali;
- Cassette;
- Apparecchi di comando;
- Prese a spina;
- Circuiti di comando e di segnalazione;
- Posa delle condutture;
- Conessioni;
- Ubicazione delle apparecchiature;
- Eliminazione delle barriere architettoniche;
- Sovratensioni;
- Colonne montanti - dimensionamento - modalità esecutive;
- Gruppi di misura ubicati all'esterno.

Impianto civile

- Sezione cavi e relative protezioni;
- Bagni e docce;
- Cucina;
- Box auto.

Servizi condominiali

- Sezione cavi e relative protezioni;
- Illuminazione scale;
- Impianto all'esterno;
- illuminazione esterna.

Impianto di terra

- Generalità;
- Dispensore;
- Conduttore di terra;
- Collettore di terra;
- Collegamento equipotenziale principale;
- Conduttori di protezione.

Impianti ausiliari

- Impianto telefonico;
- Impianto centralizzato TV;
- Impianto citofonico o videocitofonico:
 - a) Prove verifiche e collaudo
 - b) Dichiarazione di conformità

2° CORSO

Impianti elettrici in strutture commerciali

- Introduzione;
- Normative CEI;
- Marchi di conformità.

Impianto industriale

- Fornitura d'energia elettrica;
- Potenza necessaria e fattore di contemporaneità;
- Condutture (tipo di cavi, sezione dei cavi, tubi, canali, cassette, collegamenti, ecc);
- Interruttori automatici e differenziali;
- Interruttori e sezionatori di comando;
- Quadri elettrici e norme CEI, (Schemi, verifiche prove, limiti di sovratemperatura e documentazione);
- Colonne montanti (scelte di: cavi, protezioni, ecc.);
- Prese a spina;
- Impianto elettrico d'illuminazione (calcolo illuminotecnica, lampade d'illuminazione generale, lampade d'emergenza, ecc.);
- Impianto di terra;
- Impianti ausiliari (telefonico, TV, T.D., Antintrusione, Diffusione sonora, ecc.);
- Esempio di un impianto in un negozio e/o capannone industriale);
- Simboli grafici;
- Schemi e planimetrie:
 - a) Prove verifiche e collaudo;
 - b) Dichiarazione di conformità.

Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Categorie della Confartigianato Trieste geom. Edoardo Burolo (tel. 040 3735206 - cell. 348 5213942).

La quota di iscrizione prevista per impresa, a seminario è di € 15,00 + IVA (valida per due persone).

ADESIONE SEMINARIO

da inviare all'Ufficio Categorie della Confartigianato (fax 040 3735224)

1° SEMINARIO : Corso pratico d'impianti elettrici in edifici civili

2° SEMINARIO: Corso Impianti elettrici in strutture commerciali

DITTA _____

Via _____

Località _____ tel. _____ fax _____

Nominativo/i _____

e-mail: _____

TRIESTE



VIAGGIA CON CONFARTIGIANATO TRIESTE

Per informazioni sui viaggi rivolgersi all'agenzia di viaggi SOHO con sede in via Battisti n.12 (angolo via Palestrina), tel. 040-3478519 www.sohoviaggi.it.

I soci dell'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste avranno uno sconto sui viaggi.

VIAGGI DI GRUPPO MAGGIO 2006

TOUR in pullman G.T. "PRAGA EXPRESS"

Partenza da Trieste del **22-25-29 maggio**, 5gg/4nts, trattamento di mezza pensione, hotel 3-4*stelle, guida parlante italiano, quote a partire da **Euro 349,00**

TOUR in pullman G.T. "BRETAGNA SPECIAL"

Partenza da Trieste del **22-29 maggio e 5-12 giugno**, 8gg/7nts, trattamento di mezza pensione, hotel 2*stelle, accompagnatore per tutta la durata del tour, quote a partire da **Euro 899,00**

TOUR in pullman G.T. "PROVENZA E CAMARGUE"

Partenza da Trieste, **23-30 maggio e 6-13 giugno**, 6gg/5nts, trattamento di mezza pensione, hotel 3*stelle, accompagnatore, quote a partire da **Euro 659,00**

TOUR in pullman G.T. "ROMANTICO RENO"

Partenza da Trieste, **24-31 maggio e 28 giugno**, 5gg/4nts, trattamento di mezza pensione, hotel 3*stelle, accompagnatore e guida parlante italiano, quote a partire da **Euro 469,00**

INDIVIDUALI SPECIALE

COSTA AZZURRA* 28/04 AL 01/05

Partenza individuale, 5gg/4nts, solo soggiorno hotel 3*stelle, trattamento di B&b, quote a partire da **Euro 235,00**

DUBLINO* TUTTO APRILE

Partenza individuale, 3gg/2nts, hotel 3*stelle, trattamen-

to di pernottamento e prima colazione, trasferimenti esclusi., quote a partire da **Euro 133,00**

PARIGI* DAL 28/04 AL 01/05

Partenza individuale, 5gg/4nts, hotel 2*stelle, trattamento di B&b, trasferimenti inclusi, quote a partire da **Euro 370,00**

VACANZE INDIVIDUALI

CRETA* CRETA BEACH SWAN CLUB* 07-14 MAGGIO

8gg/7nts, partenza da Verona e Milano, hotel 4*stelle, trasferimenti inclusi, assistenza parlante italiano, trattamento di all inclusive, quote a partire da **Euro 539,00**

PORTOGALLO* LOC. PORTO SANTO TUTTO APRILE FORMULA 2X1

8gg/7nts, partenza da Milano, hotel 4*stelle, trasferimenti inclusi, animazione italiana trattamento di mezza pensione, quote a partire da Euro 1.099,00

SPAGNA* COSTA BRAVA* 24 APRILE

7gg/6nts, partenza in pullman G.T. da Venezia, hotel 4*stelle, trattamento di pensione completa+bevande, assistenza italiana ed escursioni organizzate, quote a partire da **Euro 330,00**

GRECIA* SAMOS, KOS, KARPATOS, CEFALONIA, MYKONOS

SPECIALI PARTENZE DA LUBLJANA E DA TRIESTE, TUTTA L'ESTATE!!!!

CON QUOTE A PARTIRE DA EURO 309,00

(riferito ad una partenza per KOS, partenza da Lubiana fino al 20/06/06 htl cat. turistica, in trattamento di pernottamento e prima colazione)

...in agenzia tante altre proposte verso zone esotiche ...

UDINE



INIZIATIVA CARBURANTI A BASSO IMPATTO I.C.B.I.

Si rende noto che il Comune di Udine ha aderito recentemente alla Convenzione ICBI (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto) con l'obiettivo di incentivare le trasformazioni dei veicoli alimentati a benzina, mediante l'installazione di impianti a metano o GPL.

Gli incentivi pari a 350,00, sono diretti alla trasformazione a GPL o a metano dei veicoli alimentati a benzina appartenenti alla classe "Euro 1", o "Euro 2", generalmente immatricolati fra il 1 gennaio 1993 ed il 31 dicembre 2000.

L'erogazione degli incentivi per le trasformazioni dei veicoli è destinata sia alle persone fisiche che a quelle giuridiche, residenti o aventi sede in uno dei comuni che hanno aderito alla Convenzione ICBI, che provvedono all'installazione di un impianto di alimentazione a GPL o a metano su un veicolo che risulti di loro proprietà.

Le persone giuridiche possono accedere al contributo previsto limitatamente ai mezzi destinati all'utilizzo in conto proprio.

Le trasformazioni tecniche potranno essere eseguite solamente dalle officine autorizzate che aderiranno all'iniziativa ICBI attraverso specifiche procedure reperibili sul sito del Comune di Parma (capofila nazionale per l'intero progetto) all'indirizzo <http://icbi.comune.parma.it/>.

Il beneficiario dell'incentivo, pertanto, si rivolgerà direttamente all'officina accreditata, la quale istruirà la relativa pratica e prenoterà l'incentivo avvalendosi della procedura informatica messa a disposizione dal referente tecnico-amministrativo:www.imagoservizi.it.

Ulteriori dettagli sull'iniziativa sono visibili sul sito internet del Comune di Udine, mentre le Officine associate, interessate ad aderire all'ICBI, potranno rivolgersi all'Ufficio Categorie di Confartigianato Udine (Alessandro Ferreghini - Tel.0432-516736).

UDINE



SEMINARI DI FORMAZIONE "COMUNICAZIONE DIGITALE"

A Udine il 30 e 31 maggio 2006
(durata 3 ore - costo € 50 IVA incl.)

Confartigianato Udine propone, nel mese di maggio presso la Sede di Udine, due seminari di 3 ore ciascuno riguardanti la comunicazione digitale.

Destinatari: imprenditori e collaboratori, responsabili commerciali, segreteria;

1. E-mail che funzionano e Netiquette - 30 maggio 2006 ore 18.00 - 21.00

il seminario si propone di fornire le nozioni per utilizzare la posta elettronica operando in maniera professionale, risparmiando e facendo risparmiare tempo, rispettando la riservatezza della comunicazione.

Contenuti: scrivere una e-mail in maniera efficace (oggetto e contenuti); salvaguardare la privacy dei destinatari; il galateo di Internet (Netiquette); gestire al meglio il proprio cliente di posta elettronica.

Costo: € 50,00 (IVA incl.)

2. La scrittura per Internet e per l'e-mail - 31 maggio 2006 ore 18.00 - 21.00

il seminario si propone di affrontare le tematiche della scrittura per la comunicazione digitale. Verranno analizzati dei casi pratici e illustrate alcuni consigli di scrittura per articolare in maniera chiara i contenuti attraverso il web e la posta elettronica.

La partecipazione è vincolata alla frequenza dell'incontro **"E-mail che funzionano e Netiquette"**

Contenuti: comunicazione e web writing; errori di interpretazione e disturbi della comprensione; 10 consigli per scrivere chiaro; esercitazioni pratiche.

Costo: € 50,00 (IVA incl.)

Partecipanti: minimo 10 persone (le adesioni verranno accettate in ordine cronologico);

Referenti: Ingrid Avanzolini, uff. Affari Comunitari, tel. 0432/516611 - 516745.

Termine di adesione: inviare la scheda di adesione via fax allo 0432 516765 entro il **15 maggio 2006**.

CONFARTIGIANATO UDINE

FAX 0432 516765

"COMUNICAZIONE DIGITALE" - 30 e 31 maggio 2006

Denominazione azienda _____

Indirizzo / Comune _____

Tel _____ Fax _____

e-mail _____ P. IVA _____

Cell _____ Persona da contattare _____

Aderisce al corso:

E-mail che funzionano e Netiquette - 30 maggio 2006 (€ 50,00 IVA incl.)

La scrittura per Internet e per l'e-mail - 31 maggio 2006 (€ 50,00 IVA incl.)

Nominativo partecipante e mansione aziendale _____

1 _____

2 _____

3 _____

Data/Timbro/Firma del Legale Rappresentante _____

UDINE



PROGETTO FORMATIVO DISTRETTO DELLA SEDIA

Il progetto è nato dalla convinzione che solo l'attivazione congiunta e intensiva del cambiamento organizzativo aziendale, della qualificazione del capitale umano e dell'investimento in innovazione tecnologica sono in grado di generare un impulso significativo alla crescita competitiva delle imprese del Distretto della Sedia.

Il territorio preso in esame ha storicamente maturato una forte tradizione imprenditoriale e una notevole professionalità dei lavoratori: su queste basi dovrà essere costruito il nuovo modello evolutivo di distretto già identificabile attraverso l'organizzazione di imprese di medie dimensioni, la qualificazione dei prodotti e l'introduzione di processi di innovazione.

In un anno di attività formativa verranno realizzati corsi e seminari che intendono concretamente rispondere alla necessità di cambiamento e di aggiornamento delle aziende del Distretto della Sedia e dell'indotto, affinché possiedano gli strumenti per reagire ad un mercato in continua evoluzione. Il progetto sperimentale sarà uno strumento per le imprese del settore per sviluppare strategie, valorizzare e affermare sui mercati internazionali quel sistema di valori qualitativi e di originalità espressi dal comparto friulano.

Aree formative: amministrativa-finanziaria, commerciale-marketing, ricerca-sviluppo, gestione risorse umane.

Articolazione del piano formativo: Il piano si articola in 69 percorsi, suddivisi su 8 aree tematiche. Ogni percorso è costituito da seminari (32) introduttivi e da corsi (37) di approfondimento, anche a distanza. La frequenza completa di un percorso è il modo migliore per aggiornarsi sul tema di proprio interesse.

Destinatari: a ciascuna delle attività formative possono partecipare imprenditori, dirigenti e lavoratori di Grandi e Piccole Medie Imprese collocate sul territorio del Friuli Venezia Giulia operanti nei distretti della sedia o del mobile, o di aziende collegate. Ai corsi che prevedono formazione a distanza sono ammessi soltanto imprenditori e dirigenti. Nello specifico l'aggiornamento è rivolto a imprenditori e ai collaboratori dell'area.

Per maggiori informazioni Vi suggeriamo di sfogliare la brochure che troverete presso gli uffici Confartigianato di Manzano, Cividale e Palmanova o alla voce formazione su www.confartigianatoudine.com oppure telefonando all'Ufficio Affari Comunitari (0432 516745) o all'Ufficio Categorie (0432 516748).



VISITA ALLA FIERA INTERNAZIONALE EXPOSTONE DI MOSCA

(22-25 giugno 2006) - Costo € 600,00



Confartigianato Udine organizza la visita alla **7ª FIERA INTERNAZIONALE EXPOSTONE 2006" DI MOSCA**, dal 22 al 25 di giugno 2006.

COSTO DI PARTECIPAZIONE: € 600,00 (anziché € 1.250,00) per un solo rappresentante di ogni azienda (altre persone della stessa ditta possono aderire alla missione pagando però la quota intera, e cioè € 1.250,00, per un max di n. 4 imprese partecipanti, grazie ai contributi della Camera di Commercio di Udine (www.ud.camcom.it; www.madeinfriuli.com) e dalla Provincia di Udine (www.provincia.udine.it) per l'abbattimento dei costi della trasferta.

LA QUOTA COMPRENDE: volo aereo (orari e scali da definire), trasferimenti da e per l'aeroporto, 3 pernottamenti in camera doppia con prima colazione in un buon

hotel nel centro delle città (suppl. singola € 350,00 per tutte le notti), servizio d'interpretariato e visita guidata della città, visto d'ingresso, assicurazione medico-bagaglio-annullamento.

DATI MANIFESTAZIONI: La fiera "Expostone di Mosca" è la più importante mostra specializzata della Russia. Giunta alla 7ª edizione, la manifestazione è cresciuta annualmente in modo dinamico; gli espositori sono le aziende nazionali ed estere più prestigiose del settore nel campo dell'estrazione, del trattamento, della lavorazione e dell'uso della pietra naturale.

SCADENZA ISCRIZIONI: 30 aprile 2006. Le adesioni vanno inoltrate tramite fax a Flavio Cumer dell'Ufficio Affari Comunitari della Confartigianato Udine (fax 0432.516765 - tel. 0432.516743).

SCHEDA DI ADESIONE DA INOLTREARE VIA FAX (0432.516765) ALL'UFFICIO AFFARI COMUNITARI DELLA CONFARTIGIANATO UDINE

La ditta _____ con sede a _____
via _____ n. _____ tel. _____
fax _____ e-mail: _____

cel. del partecipante: _____
aderisce alla visita della 7ª FIERA INTERNAZIONALE EXPOSTONE DI MOSCA, dal 22 al 25 giugno 2006.

Nominativi dei partecipanti: 1) _____ 2) _____
Camera: singola doppia matrimoniale

Data _____ Firma del Rappresentante Legale _____

UDINE

FIERA INTERNAZIONALE DEL MOBILE DI SAN PIETROBURGO (11-14 OTTOBRE 2006)

Confartigianato Udine organizza la partecipazione alla IFEP 2006 - FIERA INTERNAZIONALE DEL MOBILE di San Pietroburgo, dall'11 al 14 ottobre 2006.

COSTO AREA ESPOSITIVA: grazie ad un accordo con l'Ente Fiera di San Pietroburgo, Confartigianato Udine ha ottenuto un'opzione per i propri associati di un'area espositiva di 100 mq, ubicata in un prestigioso padiglione appena ultimato, al costo di € 250,00 al mq per stand con allestimento base.

Le imprese artigiane potranno beneficiare di un contributo camerale volto ad abbattere del 50% le spese relative alla tassa d'iscrizione, all'affitto della superficie espositiva e all'allestimento della superficie stessa (NB: la domanda di finanziamento deve essere presentata prima del pagamento dello stand).

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: è in fase di esatta determinazione. Si ipotizza un costo variabile tra i 700 ed i 950

euro per un solo rappresentante di ogni azienda, se verranno accolte le richieste di finanziamento inoltrate alla Camera di Commercio e alla Provincia di Udine volte ad abbattere i costi di volo aereo, hotel, ecc.

DATI MANIFESTAZIONE: è una tra le più importanti mostre del mobile, componentistica e arredamento di alta qualità di tutta la Russia. L'IFEP, alla sua 14ª edizione, coinvolge i più famosi designer per interni ed espositori di arredamento internazionali. Copre un'area espositiva di 33.000 mq, con espositori provenienti da oltre 20 Paesi, e la partecipazione di oltre 40.000 visitatori.

SCADENZA ISCRIZIONI: le iscrizioni si ricevono tramite fax inviato all'Ufficio Affari Comunitari (fax n. 0432.516765) entro il 27 aprile 2006. Per informazioni telefonare allo 0432.516743.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI E PENSIONATI
Gruppo di Udine

CONGRESSO ANAP PROVINCIALE

Lunedì 1° maggio 2006

Albergo Ristorante "Belvedere" - TRICESIMO

Confartigianato
UDINE

ore 9.00 **S. Messa in Duomo**

ore 10.00 **Convegno - interventi autorità nazionali e locali**

Interverrà tra gli altri il segretario nazionale Anap, **Fabio Menicacci**

DURANTE IL CONGRESSO CI SARANNO LE VOTAZIONI PER IL RINNOVO
DELLE CARICHE SOCIALI DEL DIRETTIVO ANAP PROVINCIALE

ore 13.00 **Pranzo Sociale presso il Ristorante "Belvedere"**

Per motivi organizzativi si prega di **confermare la partecipazione** contattando la segreteria organizzativa entro e non oltre giovedì 27 aprile 2006 al numero 0432-516655, fax 0432-516681, e-mail inapa@uaf.it.



www.natisoneviaggi.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO

Confartigianato
UDINE SERVIZI SRL

MAGGIO 2006

SICILIA TOUR - 07 - 12 maggio - volo - p. c. - hotel 3/4 * - visite guidate	€ 780,00
CROCIERA NILO + CAIRO + ABU SIMBEL - 8-15 maggio - volo da Verona (con transfer) p. c. - v. guid.-	€ 1145,00
MANTOVA - 13 maggio - pullman - pranzo - visite guidate	€ 80,00
LJUBLIANA E I LAGHI DI PLITVICE - 13 - 14 maggio - pullman - hotel 3 * - p. c. + bev. - v. guidate	€ 190,00
COSTIERA AMALFITANA - 17 - 21 maggio - pullman - hotel 4 * - p. c. - v. guidate	€ 575,00
TRENO STORICO GORIZIA-BLED - 21 maggio - treno - pullman - pranzo - ingresso e guida al Castello	€ 78,00
ROMA - 20-24 maggio - pullman - hotel 3 * sup. - p. c. + bev. - v. guidate	€ 600,00
SARDEGNA TOUR e "CAVALCATA SARDA" - 20 - 26 maggio - pullman - hotel 4 * - p. c. + bev. - v. guidate	€ 660,00
SICILIA - 21 - 27 maggio - volo da Venezia - hoatel 3/4 * - p. c. + bevande - v. guidate	€ 785,00
PORTOGALLO TOUR - 21-28 maggio - volo e pullman - hotel 3 * sup. o 4 * - p. c. - v. guidate	€ 1.220,00
PUGLIA - 22- 28 maggio - pullman - hotel 3/4 * - p.c. + bevande - v. guidate	€ 645,00

Programmi dettagliati su www.confartigianatoudine.com

Quotazioni speciali per iscritti confartigianato - Informazioni e prenotazioni presso tutte le sedi confartigianato